

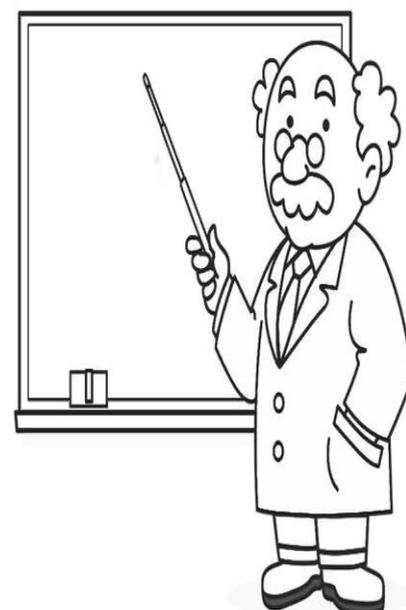
	ISTITUTO SUPERIORE “GUGLIELMO MARCONI”	
Sede legale Via G.B.Basile - Sede Operativa Via A. M. Pirozzi 80014 Giugliano in Campania (NA) tel. 081/8945777 fax 081/3302641 Codice Meccanografico NAIS13700L - C.F.: 95274980630 E-mail: nais13700l@istruzione.it - Pec: nais13700l@pec.istruzione.it Sito web: www.ismarconi.edu.it		

Curricolo Verticale Educazione Civica



L'inquadramento dell'Educazione Civica

La scuola è la prima palestra di democrazia, una comunità in cui le studentesse e gli studenti possono esercitare diritti inviolabili nel rispetto dei doveri sociali. Qui si confrontano con regole da rispettare e vivono nella quotidianità esperienze di partecipazione attiva che costituiscono il primo passo verso il loro futuro di cittadine e cittadini attivi, consapevoli e responsabili. In classe iniziano a vivere pienamente in una società pluralistica e complessa come quella attuale, sperimentano la cittadinanza e iniziano a conoscere e a praticare la Costituzione. In tale ottica l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica costituiscono un obiettivo fondamentale di un'istituzione comunitaria e democratica come la scuola. L'attività di formazione di futuri cittadini consapevoli e responsabili del proprio patrimonio di diritti e di doveri fa dell'educazione civica quella sinergia interdisciplinare di saperi e competenze che coniuga aspetti conoscitivi, comportamentali, affettivi e motivazionali. Allo stesso modo, le molteplici sfide del presente e del futuro prossimo, come la sostenibilità ambientale, le questioni bioetiche o il confronto critico con i media digitali, rende l'Educazione Civica una disciplina che non rimane confinata all'interno dello spazio scolastico, ma che si mette



costantemente in relazione con l'insieme delle condizioni storiche, tecniche e sociali, e con tutti gli Enti e le Associazioni che in esse e per esse operano. Per questo, l'insegnamento dell'Educazione Civica deve coniugare la duplice missione della trasmissione dei diritti e dei valori fondamentali del vivere comune assieme alla formazione di un approccio critico e plurale dello studente nei confronti di una realtà sempre più complessa e multidimensionale. In questa prospettiva, l'educazione civica favorisce il riconoscimento di valori e comportamenti coerenti con la Costituzione attraverso il dialogo e il rispetto reciproco, volti a incoraggiare un pensiero critico personale, aperto e costruttivo, in un percorso formativo che, coinvolgendo la persona nella sua interezza e unitarietà, inizia dall'infanzia e prosegue lungo tutto l'arco della vita. L'educazione civica può proficuamente contribuire a formare gli studenti al significato e al valore dell'appartenenza alla comunità nazionale che è comunemente definita Patria, concetto che è espressamente richiamato e valorizzato dalla Costituzione

Rafforzare il nesso tra il senso civico e l'idea di appartenenza alla comunità nazionale potrà restituire importanza, fra l'altro, al sentimento dei doveri verso la collettività

I nuclei tematici

Le Linee Guida, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 recante il titolo "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e integralmente sostituito con il decreto ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, indicano i nuclei tematici, che costituiscono la struttura portante dell'attività progettuale di educazione civica dell'IS "G. MARCONI" di Giugliano in Campania. Essi sono di seguito riportati.

COSTITUZIONE: La conoscenza del dettato costituzionale, della sua storia, delle scelte compiute nel dibattito in Assemblea costituente e la riflessione sul suo significato rappresentano il primo e fondamentale aspetto da trattare con riferimento al diritto nazionale e internazionale, l'educazione alla legalità e alla solidarietà, la pratica quotidiana del dettato costituzionale e dei singoli regolamenti e delle disposizioni organizzative all'interno delle quali lo studente vive e convive. Collegati a questi sono i temi relativi alla conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite. In modo particolare è opportuno una conoscenza approfondita sui contenuti dei Principi fondamentali quali gli artt. da 1 al 12 della Cost. Anche i concetti di legalità, di rispetto delle leggi e delle regole comuni in tutti gli ambienti di convivenza (ad esempio i regolamenti scolastici) rientrano in questo primo nucleo concettuale, come pure la conoscenza dell'Inno e della Bandiera nazionale, come forme di appartenenza ad una Nazione, la conoscenza dell'Inno e della Bandiera europei come appartenenza ad una civiltà comune con i popoli europei, la conoscenza della Bandiera della regione e dello Stemma del comune, come appartenenza ad una comunità e ad un territorio che contribuiscono a formare la Repubblica. Educazione alla legalità, quindi, significa favorire la consapevolezza della necessità del rispetto delle norme per il benessere di tutti i cittadini. Rientra in questo nucleo anche l'educazione contro ogni forma di discriminazione e contro ogni forma di bullismo intesa come violenza contro la persona. Di grande importanza appare il contrasto ad ogni forma di criminalità (soprattutto organizzata) e illegalità e in particolare la criminalità contro la persona, contro i beni pubblici e privati. Analogamente, trova collocazione l'educazione stradale – intesa anche come sicurezza stradale – finalizzata all'acquisizione da parte degli studenti di comportamenti responsabili quali utenti della strada, abituando i giovani al rispetto della vita propria e altrui e delle regole del codice della



SVILUPPO SOSTENIBILE: la valorizzazione del lavoro, come principio cardine della nostra società, e dell'iniziativa economica privata. La diffusione della cultura di impresa e di autoimprenditorialità. Lo sviluppo economico coerente con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, anche con riguardo alle specie animali e

ecoscienza
SOSTENIBILITÀ E CONTROLLO AMBIENTALE



alla biodiversità, e più in generale con la protezione dell'ambiente. Principi contenuti non solo nella nostra Costituzione, ma anche negli obiettivi posti dall'Agenda 2030 dell'ONU. In questo quadro si inserisce pure la cultura della protezione civile per accrescere la sensibilità sui temi di autoprotezione e tutela del territorio. Il rispetto per i beni pubblici, a partire dalle strutture scolastiche, la tutela del decoro urbano nonché la conoscenza e valorizzazione del ricchissimo patrimonio culturale, artistico e monumentale dell'Italia. I diritti fondamentali delle persone, primi fra tutti la salute, attività sportiva il

benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, inclusi il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo di ogni tipologia di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, le forme di criminalità legata al traffico di stupefacenti e le azioni di contrasto esercitate dallo Stato. L'educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, la tutela del risparmio. L'educazione finanziaria va intesa inoltre come momento per valorizzare e tutelare il patrimonio privato con particolare riferimento all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.

CITTADINANZA DIGITALE: La "Cittadinanza digitale", è da intendersi come la capacità di un individuo di interagire consapevolmente e responsabilmente con gli sviluppi tecnologici in campo digitale, essa fa specifico riferimento alla formazione di uno studente e di un individuo capace di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione digitali e virtuali. Lo sviluppo impetuoso delle tecnologie digitali ha portato importanti e inedite possibilità di progresso e di benessere, ma ha anche trasformato, con incredibile velocità e con effetti difficilmente prevedibili, l'organizzazione sociale del nostro tempo. La dimensione "fisica", tangibile, della vita si è ridotta: la maggior parte delle attività si svolge nello spazio digitale, dando luogo ad una produzione massiccia di dati che circolano, in modo incessante, attraverso la rete. I più giovani, proprio perché più vulnerabili ed esposti, sono le "vittime" elettive quando si verifica un uso lesivo della rete, perché non sempre hanno gli strumenti per capire in modo adeguato i rischi a cui si espongono. Fondamentale, pertanto, e in linea con quanto indicato dall'articolo 5, comma 2 della Legge, è l'attività di responsabilizzazione e promozione di una reale cultura della "cittadinanza digitale", attraverso cui insegnare agli studenti a valutare con attenzione ciò che di sé consegnano agli altri in rete.



Non si tratta però solamente di una questione di conoscenza e di utilizzo degli strumenti tecnologici, ma del tipo di approccio a cui si accompagna la formazione di un pensiero critico della ricerca delle informazioni, alle possibilità di sviluppo dei sistemi e all'intersecarsi di questo mondo con il paradigma giuridico, dei diritti degli individui e della difesa del loro benessere.



In riferimento ai DigComp gli studenti e le studentesse dovranno acquisire tali competenze e conoscenze:

Alfabetizzazione su informazioni e dati: Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; Gestire dati, informazioni e contenuti digitali

Comunicazione e collaborazione: Interagire con gli altri attraverso le tecnologie; Condividere informazioni attraverso le tecnologie digitali; Esercitare la cittadinanza attraverso le tecnologie digitali; Collaborare attraverso le tecnologie digitali; Netiquette ossia l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento che le persone devono avere su Internet rapportandosi agli altri; Gestire l'identità digitale

Creazione di contenuti digitali: Sviluppare contenuti digitali; Integrare e rielaborare contenuti digitali
Copyright e licenze; Programmazione

Sicurezza: Proteggere i dispositivi; Proteggere i dati personali e la privacy; Proteggere la salute e il benessere; Proteggere l'ambiente

Risolvere problemi: Risolvere problemi tecnici; Individuare bisogni e risposte tecnologiche; Utilizzare in modo creativo le tecnologie digitali; Individuare i divari di competenze digitali

La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica

La trasversalità dell'insegnamento si esprime, nella capacità di dare senso e significato a ogni contenuto disciplinare. I saperi hanno lo scopo di fornire alle allieve e agli allievi strumenti per sviluppare conoscenze, abilità e competenze per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune. La scuola, unitamente alla famiglia e alle altre Istituzioni del territorio, ha la responsabilità di supportare gli studenti nel percorso che li porta a diventare cittadini responsabili, autonomi, consapevoli e impegnati in una società sempre più complessa e in costante mutamento. In questo contesto è fondamentale l'alleanza educativa fra famiglia e scuola. La scuola "costituzionale" che ispira l'educazione alla cittadinanza, deve dare centralità alla persona dello studente e deve sempre favorire l'inclusione, a iniziare dagli studenti con disabilità. Insomma, la scuola costituzionale è quella che stimola e valorizza ogni talento

Pertanto, come previsto dalla stessa legge del 20 agosto 2019, n. 92 e dalle sue Linee Guida, aggiornate con decreto ministeriale 7 settembre 2024 n. 183, l'educazione civica supera i canoni di una tradizionale disciplina, assumendo più propriamente la valenza di disciplina trasversale, che vede come protagoniste dell'attività progettuale tanto le discipline curriculari di studio quanto le attività extra-curricolari (con le Pubbliche Amministrazioni, gli enti del Terzo settore ecc.) e i momenti di partecipazione attiva e democratica degli studenti alla vita scolastica (ad esempio la rappresentanza nei Consigli di Classe o nel Consiglio di Istituto). Il monte di 33 ore curriculari è organizzato dal Consiglio di Classe e dal docente cui sono affidati i compiti di coordinamento dell'attività, al fine di favorire l'opportuno lavoro preparatorio interdisciplinare ed un proficuo svolgimento annuale dell'attività progettuale. Per il Biennio e per il Triennio l'educazione civica costituirà l'asse portante dei suddetti percorsi, sul quale si innestano, attraverso la progettualità del Consiglio di Classe, tutte le altre discipline. I principi fondamentali della Costituzione, la nascita e la difesa dei diritti inalienabili dell'uomo, l'educazione al rispetto dell'ambiente e allo sviluppo ecosostenibile e infine l'educazione alla salute e al benessere, costituiscono gli assi portanti della trasversalità e della interconnessione delle discipline. La norma richiama il principio della trasversalità del nuovo insegnamento,

anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili a una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari. L'attività di programmazione didattica, pertanto, al fine di sviluppare "la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società". prevede che ogni disciplina sia parte integrante della formazione civica e sociale di ogni alunno, rendendo consapevole la loro interconnessione nel rispetto e in coerenza con i processi di crescita degli stessi.

COMPETENZE RELATIVE ALLE TRE MACROAREE

LIFE COMP

- Personale: costruire autoregolazione, flessibilità e benessere.
- Sociale: creare empatia, comunicazione e collaborazione
- Imparare a imparare: crescita, pensiero critico e gestione dell'apprendimento.

DIGCOMP

- Comunicazione e collaborazione
- Creazione di contenuti digitali
- Leggere al futuro e operare Con strumenti tecnologici nell'ambito delle proprie discipline, proiettando le competenze acquisite nel proprio percorso di vita

GREEN COMP

- Agire per un futuro sostenibile
- Definire ed operare per offrire un apporto costruttivo alla società degli uomini

ENTRE COMP

- Autoconsapevolezza e Autoefficacia
- Prendere le iniziative e pianificare
- Fronteggiare incertezze, ambiguità e rischio,
- Lavorare con gli altri,

Il nostro percorso, pertanto, mirerà a:

realizzare un approccio ai contenuti multi e interdisciplinari che sfocino in iniziative "civiche" attuate in relazione al tipo di classe, alle esigenze degli studenti e alle risorse del territorio secondo una concezione aperta e attiva di cittadinanza;

offrire criteri, indicazioni metodologiche e strumenti concreti ai docenti per tale insegnamento; coinvolgere il mondo della famiglia, della scuola, del lavoro, del volontariato, delle Istituzioni, stabilendo contatti e forme di collaborazione

PERCORSI PREVISTI

1. Educazione alla convivenza
2. Educazione all'affettività
3. Educazione alla legalità
4. Educazione alla salute
5. Educazione all'ambiente
6. Educazione stradale
7. Cittadinanza digitale
8. Educazione finanziaria

COMPETENZE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

COSTITUZIONE

LIFE COMP/ ENTRE COMP
<i>Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.</i>
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.
Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di dovere e responsabilità.
Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.
Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

LIFE COMP/ ENTRE COMP

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...).

Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

LIFE COMP/ ENTRE COMP

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne.

Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona.

Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

LIFE COMP/ ENTRE COMP

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del *web*, il *gaming*, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute.

Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti.

Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione).

Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

GREEN COMP

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà.

Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico.

Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità.

Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione.

Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...).

Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale.

Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

GREEN COMP

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali.
Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica.
Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei.
Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse.
Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

GREEN COMP

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione.
Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali.
Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

GREEN COMP

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi.

Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta.

Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi.

Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato.

Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

GREEN COMP

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone.

Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini.

Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

CITTADINANZA DIGITALE

DIGCOMP

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali.
Distinguere i fatti dalle opinioni.

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

DIGCOMP

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

DIGCOMP

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

MODALITÀ E TEMPI

Il percorso sarà sviluppato tramite un lavoro didattico multi e interdisciplinare strutturato in base a temi e unità didattiche con modalità individuate all'interno del gruppo classe, in accordo con i docenti del Consiglio di Classe durante l'intero anno scolastico.

METODOLOGIA ED ATTIVITÀ

Attività di ricerca in modalità laboratoriali in gruppi di lavoro collaborativi, Attività di lezione condivisa attraverso la riflessione, la discussione, il dibattito intorno a temi significativi. (Debate).

Ascolto e analisi di testimonianze autorevoli. Visite e le uscite sul territorio. Attività di cura e di responsabilità come il *service learning*. Partecipazione a progetti orientati al servizio nella comunità, alla salvaguardia dell'ambiente e delle risorse, alla cura del patrimonio artistico, culturale, paesaggistico.

In un ambiente di apprendimento così organizzato, anche l'utilizzo responsabile e consapevole dei dispositivi digitali riveste importanza primaria per la ricerca, l'assunzione critica, la condivisione e lo scambio di informazioni attendibili da fonti autorevoli, con l'attenzione alla sicurezza dei dati, alla riservatezza e al rispetto delle persone.

L'affidamento agli studenti di occasioni di costruzione attiva e autonoma di apprendimento, in contesti di collaborazione quali compiti di realtà, lavori di gruppo e cooperative learning, quali esperienze di formazione tra pari (peer learning); didattica laboratoriale: laboratori di analisi su testi, lezioni (moduli, unità di apprendimento) condotte in codocenza; partecipazione a progetti dedicati, lavoro su testi in versione antologizzata costituiscono la modalità necessaria per il conseguimento di conoscenze e abilità stabili e consolidate e di competenze culturali, metodologiche, sociali, relazionali e di cittadinanza.

VALUTAZIONI E VERIFICHE

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di tale insegnamento.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il consiglio di classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, finalizzati ad accertare il conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica.

FINALITÀ GENERALI

La scuola ha il compito di promuovere la capacità degli studenti, di dare senso alla varietà delle loro esperienze, al fine di ridurre la frammentazione e il carattere episodico che rischiano di caratterizzare la vita degli adolescenti. La scuola è pertanto investita da una domanda che comprende, insieme, l'apprendimento e "il saper stare al mondo".

Il perseguimento di tali finalità necessita della concorrenza di tutte le discipline.

Tutti i saperi e le attività scolastiche possono concorrervi efficacemente se esse vengono riportate al loro significato primo:

- formazione della persona e del cittadino autonomo e responsabile
- utilizzare i propri saperi e le proprie risorse per il benessere della comunità
- salvaguardia del bene comune e il miglioramento degli ambienti di vita

Tutti i saperi forniscono strumenti di interpretazione e di soluzione ai problemi di convivenza e di salvaguardia e tutela del bene comune, a patto che ad esso tali saperi vengano ricondotti, quale finalità stessa dell'istruzione

E' inoltre essenziale che tutte le "educazioni" che nel tempo sono state consegnate alla scuola da note e circolari e che popolano le pratiche didattiche anche sotto forma di "progetti" spesso frammentari e sconnessi tra di loro e dal curriculum, vengano riportate tutte all'unico tema centrale dell'educazione della persona e del cittadino all'autonomia e alla responsabilità.

In tal senso, i percorsi educativi attinenti all'educazione civica si legano necessariamente a:

1. Favorire la cittadinanza attiva tra gli studenti
2. Valorizzare la promozione della persona potenziando un atteggiamento positivo verso le Istituzioni
3. Implementare la qualità delle competenze sociali e civiche di ciascuno nell'ambito di percorsi di responsabilità partecipata
4. Far crescere negli studenti la consapevolezza dei diritti e dei doveri partendo dal contesto scolastico
5. Far sviluppare il senso di appartenenza alla propria comunità
6. Promuovere la solidarietà a tutti i livelli di vita sociale ed organizzata
7. Approfondire la consapevolezza della esperienza della relazione positiva, adeguata e corrispondente alle varie circostanze e alle diverse comunità (familiare, scolastica, sociale, culturale, istituzionale, politica) in quanto fondata sulla ragione dell'uomo, intesa nella sua accezione più ampia e inclusiva.
8. Conoscere gli obiettivi dell'Agenda 2030 e i traguardi da raggiungere: porre fine alla povertà e alla fame; proteggere il pianeta gestendo le risorse naturali in maniera sostenibile
9. Fare in modo che il progresso economico, sociale e tecnologico avvenga in armonia con la natura
10. Promuovere società pacifiche, giuste e inclusive.

PERCORSO EDUCATIVO

Il nostro percorso educativo è finalizzato alla trasmissione e all'acquisizione di contenuti e competenze attinenti all'educazione civica che mirano:

- all'utilizzo di metodologie didattiche attive funzionali a tematizzare esplicitamente il sapere connesso all'area in questione;
- alla possibilità di riflettere, individualmente e collettivamente, sui contenuti proposti

accedendo a casi concreti e sperimentando in prima persona le implicazioni concettuali connesse a ciascun argomento trattato (saper essere);

• all'offerta di un continuo e costante ponte di collegamento tra quanto discusso in classe e quanto vissuto quotidianamente nella propria esperienza di vita (saper fare).

PERCORSI DIDATTICI TRASVERSALI

Nuclei concettuali

- ✓ Costituzione, Democrazia, Legalità, Dignità, Diritti Umani e Dialogo Interculturale;
- ✓ Sviluppo economico e Sostenibilità;
- ✓ Digitalizzazione e Cittadinanza Digitale.

NUCLEI DI INTERVENTO CURRICULARI IN MATERIA DI EDUCAZIONE CIVICA

Nel selezionare i nuclei tematici, il Consiglio di classe farà riferimento al percorso previsto, alla fisionomia del gruppo classe e alla collaborazione dei docenti. In questo modo si potranno:

- ✓ scegliere contenuti che suscitino l'interesse degli studenti e che stabiliscano un nesso fra ciò che si vive e ciò che si studia; formare la persona e il cittadino attraverso la conoscenza consapevole e la riflessione critica dei contenuti e sviluppando competenze spendibili nei diversi contesti della vita associata.
- ✓ individuare la metodologia didattica più praticabile ed efficace.

Partendo dalla declinazione del Pecup di Istituto, si è proceduto a progettare il curricolo di Educazione civica.

In merito alla programmazione si incrementerà l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini responsabili per svolgere un ruolo nella società; si proporranno a livello di programmazione didattica percorsi inter-multidisciplinari definiti nel seguente schema

PERCORSO	AREA TEMATICA	DISCIPLINE E ARGOMENTI CORRELATI
Educazione alla convivenza	La multiculturalità	ITALIANO E STORIA SCIENZE GEOGRAFIA LINGUE STRANIERE MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici) ECONOMIA, DIRITTO LABORATORI MODA, TIM, TEA, TOPOGRAFIA, Studio del TERRITORIO RELIGIONE INFORMATICA EDUCAZIONE FISICA CHIMICA FISICA INGLESE
	Disabilità e integrazione	RELIGIONE
	Educazione al volontariato e alla solidarietà	INFORMATICA RAPPRESENTAZIONE GRAFICA GEOGRAFIA
	Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza	SCIENZE MOTORIE CHIMICA FISICA INGLESE
	La globalizzazione	INFORMATICA RELIGIONE DIRITTO ECONOMIA GEOGRAFIA SCIENZE INGLESE
Educazione all'affettività e all'intelligenza emotiva	La costruzione dell'io favorendo il processo di crescita personale e relazionale dell'adolescente nel rispetto e valorizzazione della diversità di genere, dei ruoli maschili e femminili	RIFERIMENTI: GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE SULLA DIGNITA' E I DIRITTI UMANI; Teoria di Daniel Goleman: ANALISI E RIFLESSIONE

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI/ATTIVITA'	CONTRIBUTI DISCIPLINARI E RIFERIMENTI COSTITUZIONALI
<p>DIGNITA', DIRITTI UMANI E DIALOGO INTERCULTURALE</p>	<p>Concetto di diritti umani nel diritto nazionale e internazionale-Originine ed evoluzione storica del concetto di diritti umani.</p> <p>Vicende della storia e diritti umani (es. schiavitù, diritti delle donne e dei bambini, concetto di razza, genocidi e deportazioni...)</p> <p>I diritti umani nel mondo: relazioni con la geografia economica, l'economia e la politica. Organismi nazionali, sovranazionali e non governativi di tutela.</p> <p>Lo stato dei diritti umani nel mondo: indagini e rapporti internazionali.</p> <p>I diritti umani nella letteratura e nelle arti.Che cosa possiamo fare noi per i diritti umani?</p>	<p>ITALIANO ; STORIA SCIENZE GEOGRAFIA INGLESE MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici) ECONOMIA/DIRITTO LABORATORI MODA, TIM TAM; TEA RELIGIONE INFORMATICA EDUCAZIONE FISICA FISICA CHIMICA INFORMATICA</p> <p>RIFERIMENTI: GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE SULLA DIGNITA' E I DIRITTI UMANI: ANALISI E RIFLESSIONE</p>

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI/ATTIVITA'	CONTRIBUTI DISCIPLINARI E RIFERIMENTI COSTITUZIONALI
SOSTENIBILITA'	<p>Migliorare gli ambienti di vita e di lavoro. Sicurezza, comportamenti, interventi correttivi. Salute e stili di vita: life skills</p> <p>Empatia, solidarietà, comportamenti pro-sociali: collaborazione, peer tutoring, peer education, service learning, attività di servizio.</p> <p>L'assunzione di responsabilità personale verso gli ambienti, le cose, il paesaggio: pulizia, cura, salvaguardia.</p> <p>L'Agenda ONU 2030 per lo sviluppo sostenibile: assumiamo gli obiettivi dell'Agenda.</p> <p>Ambiente e interventi umani nel tempo e nello spazio.</p> <p>Conseguenze ambientali ed economiche su scala locale e globale degli interventi umani: dissesto idro-geologico, eventi meteorologici estremi, desertificazioni, inquinamento, surriscaldamento ...</p> <p>Limiti e potenzialità della scienza e delle tecnologie per la salvaguardia dell'ambiente e la sostenibilità.</p> <p>Conseguenze degli interventi umani a livello locale e globale: dissesti del territorio, povertà, migrazioni.</p> <p>Economia sostenibile: finanza, economia reale, etica economica, modelli di sviluppo.</p> <p>Una società sostenibile per tutte le persone. Diritti umani, diritti civili, inclusione, equità e pari opportunità.</p> <p>Sicurezza informatica.</p> <p>Privacy</p> <p>Crossmedialità</p> <p>Fact checking</p> <p>Danni arrecati da comportamenti di cyberbullismo</p>	<p>ITALIANO E STORIA SCIENZE GEOGRAFIA INGLESE MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici) ECONOMIA ; DIRITTO LABORATORI MODA; INFORMATICA; GRAFICA; AUDIOVISIVO; ELETTRICO/ELETTRONICO; TIM TAM; TEA RELIGIONE INFORMATICA SCIENZE MOTORIE</p> <p>RIFERIMENTI:</p> <p>GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE RIFERIBILI ALLA SOSTENIBILITA': ANALISI E RIFLESSIONE</p>

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI/ATTIVITA'	CONTRIBUTI DISCIPLINARI E RIFERIMENTI
--------------------	---------------------	---------------------------------------

		COSTITUZIONALI
COSTITUZIONE DEMOCRAZIA, LEGALITA'	<p>Uguaglianze e differenze, sovrapposizioni ed eccedenze rispettivamente dei concetti di uomo, individuo, soggetto e persona umana.</p> <p>I diritti dell'uomo, del cittadino e del lavoratore in Italia, nella UE e nel diritto internazionale alla luce delle distinzioni tra uomo, individuo, soggetto e persona.</p> <p>I concetti di costituzione materiale e di costituzione formale come operatori interpretativi della storia costituzionale italiana. Il processo di revisione costituzionale e le leggi costituzionali secondo il Titolo V, sez. II del testo del 1948. La nuova disciplina degli Statuti delle Regioni. Le revisioni costituzionali apportate dal 1948 ad oggi. Il processo di formazione, di emanazione e di perfezione delle leggi ordinarie e dei decreti legge.</p> <p>L'introduzione delle Regioni nel testo costituzionale del 1948 e le ragioni del loro primo avvio solo negli anni settanta.</p> <p>Le competenze esclusive e concorrenti delle Regioni e i loro ordinamenti. Il ruolo dello Stato nell'ordinamento e nella funzionalità della Repubblica.</p> <p>L'art. 32 della Costituzione e le sue conseguenze normative.</p> <p>Le libertà personali e le libertà sociali nel testo costituzionale.</p> <p>La libertà di insegnamento e la libertà di scuole nel testo costituzionale e nelle leggi ordinarie.</p> <p>Il sistema educativo di istruzione e di formazione della Repubblica: i differenti ruoli dello Stato, delle Regioni, degli altri enti locali e delle «formazioni sociali» (a partire dalla famiglia e dalle scuole).</p> <p>I diritti e i doveri del lavoratore (i Rapporti economici secondo la Costituzione, lo Statuto dei lavoratori e le leggi sul lavoro).</p> <p>Le varie forme di rapporti di lavoro e le tutele. Previdenza e assistenza. Educazione finanziaria.</p>	<p>ITALIANO E STORIA SCIENZE GEOGRAFIA LINGUE STRANIERE MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici) ECONOMIA/DIRITTO</p> <p>RELIGIONE INFORMATICA EDUCAZIONE FISICA LABORATORI MODA, INFORMATICO, GRAFICO, AUDIOVISIVO, MECCANICO, ELETTRICO/ ELETTRONICO/ MECCANICO</p> <p>RIFERIMENTI:</p> <p>GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE RIFERIBILI A COSTITUZIONE, DEMOCRAZIA, LEGALITA': ANALISI E RIFLESSIONE</p>

NUCLEO CONCETTUALE	CONTENUTI/ATTIVITA'	CONTRIBUTI DISCIPLINARI E RIFERIMENTI COSTITUZIONALI
CITTADINANZA DIGITALE	<p>Digital humanities fake news e information disorder Democrazia digitale Diritto di accesso a internet.: Navigare, ricercare e filtrare dati, informazioni e contenuti digitali; Valutare dati, informazioni e contenuti digitali; Gestire dati, informazioni e contenuti digitali</p> <p>Regolamentazione del web: la Dichiarazione dei diritti in internet Tutela dei minori per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo Sicurezza informatica: Proteggere i dispositivi; Proteggere i dati personali e la privacy; Proteggere la salute e il benessere; Proteggere l'ambiente</p> <p>Crossmedialità Fact checking Danni arrecati da comportamenti di cyberbullismo Netiquette l'insieme delle regole che disciplinano il comportamento che le persone devono avere su Internet rapportandosi agli altri; Gestire l'identità digitale Copyright e licenze; Programmazione Diritto di accesso a internet. Regolamentazione del web: la Dichiarazione dei diritti in internet Tutela dei minori per la prevenzione dei fenomeni di cyberbullismo Digital humanities Fake news e information disorder Democrazia digitale Il fenomeno degli haters Rete e cultura La globalizzazione digitale</p>	<p>ITALIANO E STORIA SCIENZE GEOGRAFIA INGLESE MATEMATICA (indagini statistiche, modelli matematici) ECONOMIA; DIRITTO ECONOMIA AZIENDALE RELIGIONE INFORMATICA SCIENZE MOTORIE</p> <p>RIFERIMENTI GLI ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE IL QUADRO DI RIFERIMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI PER I CITTADINI AGENDA2030 ANALISI E RIFLESSIONE</p>

CLASSI PRIME

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

La Norma Sociale e Giuridica. l'Ordinamento Giuridico. Il fondamento sociale della norma giuridica.

Lo Stato. Stato Ordinamento e Stato Comunità

La Norma Fondamentale dello Stato italiano: La Costituzione e i suoi valori fondanti

Rispetto e accoglienza: diversità come ricchezza

Definizione di cittadinanza digitale

Diritto di accesso a internet

Regolamentazione del web

Ambiente e inquinamento ambientale

Abilità

Elaborare il concetto di norma e la differenza tra norma sociale e norma giuridica.

Elaborare il concetto di Stato e le varie forme di Stato.

Individuare le caratteristiche della Democrazia e di una Cittadinanza responsabile

Individuare il contesto storico in cui è nata la Costituzione e l'innovativa carica valoriale di cui si sostanzia.

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi di Competenza

Scegliere stili di vita rispettosi delle regole e ispirati ai principi del nostro ordinamento

Scegliere stili di vita rispettosi delle persone, gestendo le relazioni con l'altro secondo i valori ispiratori della nostra Costituzione.

Esercitare la Democrazia nel quotidiano.

Saper individuare i cambiamenti provocati dall'avvento di internet

Saper individuare i danni ambientali legati alla produzione

CLASSI SECONDE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

I principi fondamentali della Costituzione Italiana: Democrazia, Libertà, Giustizia, Patrimonio ambientale e culturale, Uguaglianza, Internazionalismo

Educazione stradale

Identità digitale, Privacy e web reputation

Parità di genere e riduzione delle disuguaglianze

Bullismo e Cyberbullismo

Salute e benessere

Fame nel mondo

Educazione finanziaria

Abilità

Saper leggere e interpretare criticamente le norme costituzionali

Agganciare i principi fondamentali Costituzione alle problematiche sociali esistenti.

Riconoscere l'importanza delle regole del codice della strada per una corretta convivenza civile

Riconoscere l'importanza delle politiche economiche e sociali per arginare la povertà in tutte le sue forme

Riconoscere le forme di tutela del cittadino digitale

Comprendere e analizzare situazioni e argomenti di natura storica, giuridica, economica e politica

Comprendere quanto siano importanti la fiducia e le informazioni nei rapporti tra banca, individuo e impresa

Comprendere l'importanza del risparmio sotto il profilo energetico e ambientale.

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi di competenza

Sviluppare la cittadinanza attiva

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale in armonia con i principi fondamentali della Costituzione

Promuovere e diffondere la cultura del rispetto e della valorizzazione del patrimonio culturale

Saper evitare la diffusione di informazioni personali sul web

Saper garantire l'uso corretto del web per prevenire fenomeni di cyberbullism

CLASSI TERZE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Diritti e doveri dei cittadini: i diritti inviolabili, i doveri inderogabili e la solidarietà

Le libertà costituzionali: come singolo e nelle formazioni sociali

La famiglia nella Costituzione

Diritto all'istruzione

Istruzione di qualità come obiettivo dell'agenda 2030 per uno sviluppo sostenibile

L'informazione e la rete

Abilità

Riconoscere la natura storica dei diritti e delle libertà e la loro evoluzione nel corso del tempo

Individuare la funzione della famiglia e della scuola nella formazione dell'individuo

Individuare l'importanza del rispetto dei doveri per lo sviluppo sociale e pacifico della comunità

Riconoscere l'importanza di un'educazione equa ed inclusiva quale opportunità di apprendimento per tutti

Individuare gli strumenti per valutare correttamente le informazioni della rete

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi di competenza

Attivare atteggiamenti di partecipazione alla vita sociale e civica

Sviluppare e diffondere la cultura della legalità fiscale

Sviluppare e diffondere la cultura della solidarietà

Promuovere e diffondere la cultura del rispetto dei valori della famiglia e dell'istruzione quale patrimonio fondamentale di una società civile equa

Riconoscere i danni provocati da una cattiva informazione

Acquisire e promuovere comportamenti consapevoli in Rete

Interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

La salute perno dello stato sociale

Il lavoro e i suoi diritti

L'ordinamento della Repubblica: il Parlamento e il Governo, cenni

La buona occupazione e la crescita economica

Il mercato del lavoro digitale

Abilità

Individuare le caratteristiche del SSN

Individuare i ruoli degli organi Costituzionali

Individuare la disciplina costituzionale in materia del lavoro

Individuare la necessità di un'occupazione inclusiva e sostenibile per fronteggiare ogni forma di povertà

Individuare le potenzialità della rete per lo sviluppo della propria professionalità

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi di competenza

Saper riconoscere l'importanza del servizio sanitario nazionale

Saper riconoscere le forme di tutela del lavoro

Saper promuovere le condizioni per un ambiente lavorativo sano e sicuro per tutti

Saper interagire attraverso i principali mezzi di comunicazione digitale in maniera critica, consapevole e rispettosa di sé e degli altri

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Conoscenze

Gli organi di garanzia costituzionale: Presidente della Repubblica e Corte Costituzionale

La dichiarazione universale dei Diritti Umani

Gli organismi internazionali: ONU e UE

Diritti politici

Democrazia, rete e partecipazione

Abilità

Individuare i ruoli degli organi di garanzia costituzionali

Individuare l'importanza dei diritti di uguaglianza, libertà e giustizia per l'universale ed effettivo riconoscimento del rispetto tra popoli

Conoscere l'importanza della cooperazione tra le nazioni come presupposto per la pace e la giustizia

Individuare le iniziative istituzionali di e-governement

Individuare l'importanza della partecipazione al voto

OBIETTIVI FORMATIVI

Traguardi di competenza

Saper incoraggiare comportamenti che eliminano politiche e pratiche discriminatorie

Attuare comportamenti atti a garantire un pari accesso alla giustizia per tutti

Attuare comportamenti atti a garantire processi decisionali responsabili, aperti a tutti, partecipativi e rappresentativi a tutti i livelli.

Saper utilizzare gli strumenti di partecipazione e di democrazia digitale

Conclusioni generali

Ogni dipartimento disciplinare, indipendentemente dall'Area di appartenenza, dovrà elaborare un modulo di educazione civica inerente alle materie d'interesse e relativo all'asse e alla durata secondo quanto indicato in tabella. I contenuti da indicare, declinati per anno scolastico, dovranno rispondere alle competenze richieste, favorendo non una mera trasmissione di saperi, ma la formazione di un cittadino consapevole.

NUCLEI TEMATICI	DURATA DEL MODULO	DIPARTIMENTO DISCIPLINARE
La Costituzione e legalità Lo sviluppo sostenibile Cittadinanza digitale	33 ore	Asse dei linguaggi. Asse storico-sociale. Asse scientifico. Asse matematico. Asse Tecnologico

ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITA'

Ogni consiglio di classe in piena autonomia elaborerà le UDA partendo dai percorsi didattici trasversali corrispondenti ai nuclei concettuali previsti dalle linee guida (art.3 L. 20/08/2019, n.92). Suddividerà il monte ore normativamente previsto (33 ore), tra le varie discipline con l'obiettivo di favorire non una mera trasmissione di saperi, ma la formazione di un cittadino consapevole.

PROCESSO	DETTAGLI
<i>Il Consiglio di classe elabora l'UDA per l'insegnamento trasversale dell'educazione civica. Gli allievi delle classi quinte potranno affrontare la tematica in sede di colloquio all'esame di Stato. La stesura dell'UDA terrà conto dei nuclei concettuali presenti individuati nel presente documento di integrazione del curricolo d'Istituto.</i>	
I docenti svolgono gli argomenti dei temi assegnati nelle rispettive classi	Nel registro elettronico si scriva: "Educazione civica: tema generale e argomento trattato"
I docenti inseriscono nei rispettivi registri gli elementi di valutazione in decimi	La valutazione non è necessariamente basata su verifiche molto strutturate
Il coordinatore a fine quadrimestre chiede ai docenti coinvolti l'invio delle valutazioni	Il coordinatore propone il voto globale in consiglio di classe agli scrutini.

IL DIPARTIMENTO DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMICHE

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER L'EDUCAZIONE CIVICA



MACRO AREE	COSTITUZIONE E LEGALITA'	SVILUPPO SOSTENIBILE	CITTADINANZA DIGITALE
COMPETENZE	DESCRITTORI	VOTO	
<p>Individuare e saper riferire gli aspetti connessi alla cittadinanza negli argomenti studiati nelle diverse discipline.</p> <p>Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza civile, gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali.</p> <p>Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti.</p> <p>Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità.</p> <p>Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere.</p> <p>Applicare, nelle condotte quotidiane, i principi di sicurezza, sostenibilità, salute, appresi nelle discipline.</p> <p>Mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.</p> <p>Conoscere i rischi della rete e saperli individuare.</p> <p>Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e nelle situazioni quotidiane.</p> <p>Rispettare la riservatezza e l'integrità propria e degli altri.</p> <p>Assumere atteggiamenti responsabili</p> <p>.</p>	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate e ben organizzate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete con pertinenza portando contributi personali. Alta consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel pieno e completo rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni</p> <p>Esercita I principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza che regolano la vita</p> <p>rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	9/10	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono discretamente consolidate e organizzate. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente.</p> <p>Discreta consapevolezza</p>	7/8	

	<p>dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Esercita I principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza che regolano la vita rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p> <p>Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p>	
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Collega le conoscenze alle esperienze concrete e ad altri contesti con il supporto del docente. Sufficiente consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Utilizza in modo sufficientemente corretto gli strumenti digitali. Rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui</p>	6
	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono minime e frammentarie, parzialmente organizzate e recuperabili con l'aiuto dei docenti</p> <p>Scarsa consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Non sempre utilizza gli</p>	5

	<p>strumenti digitali in modo corretto</p> <p>Non sempre rispetta la riservatezza e integrità propria e altrui.</p> <p>.</p>	
.	<p>Le conoscenze sui temi proposti sono molto frammentarie e lacunose, non consolidate, recuperabili con difficoltà con il costante stimolo dei docenti. Manca di consapevolezza dei comportamenti e degli stili di vita nel rispetto dei principi di sicurezza, sostenibilità, salute e salvaguardia delle risorse naturali e dei beni comuni. Non sa individuare i rischi della rete né seleziona le informazioni.</p> <p>Utilizza gli strumenti digitali in modo scorretto e non rispettando la riservatezza e integrità altrui.</p>	4